



Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

ACCOGLIMENTO ISTANZA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109 e, in particolare, l’articolo 7, comma 1, lettere *m*) e *m-ter*), che attribuiscono all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all’Agenzia per l’Italia digitale, i compiti di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge n. 179 del 2012, e la qualificazione dei servizi *cloud* per la pubblica amministrazione, nonché l’articolo 17, comma 6, secondo periodo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 dicembre 2021, n. 223, recante: «Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° settembre 2022, recante: «Modalità e termini per assicurare il trasferimento delle funzioni, dei beni strumentali e della documentazione dall’Agenzia per l’Italia digitale e dal Dipartimento per la trasformazione digitale all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana del 20 ottobre 2022, n. 246;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTA la determina del 27 giugno 2024, n. 21007, dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale, di adozione del Regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione, ai sensi dell’articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2023, con il quale è stato conferito al Prefetto Bruno Frattasi l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;

VISTO il provvedimento del Direttore generale del 13 febbraio 2024, n. 4455, con il quale è stata attribuita al Capo Servizio Certificazione e vigilanza la delega di firma degli atti e dei provvedimenti di competenza del Servizio;

ESAMINATA l'istanza di qualifica, presentata dalla Società CloudFire Srl in data 24/03/2026 e acquisita con prot. n. 119661;

ESAMINATA l'integrazione informativa ai sensi del Decreto ACN n. 21007/2024, presentata, su richiesta dell'Agenzia, in data 17/04/2026 (prot. n. 153849);

ESAMINATA e VALUTATA la documentazione allegata alle predette comunicazioni,

SI COMUNICA

l'attribuzione della qualifica di livello:

- “**QC1**” al servizio SaaS denominato “**CloudFire Veeam Cloud Platform**” (ID Scheda SA-7702).

con le seguenti **condizioni motivate**, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Regolamento per le Infrastrutture Digitali e per i Servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione, ACN n. 21007 del 27 giugno 2024:

- *“Assicurare sin dalle fasi prodromiche del contratto la formalizzazione delle responsabilità circa la gestione sicura del ciclo di vita delle componenti client (agent) utilizzate, curando, in particolare, la sicurezza della comunicazione su rete, dell'autenticazione delle chiamate remote (API) e dei client stessi¹”;*
- in relazione all'impiego di componenti client di produttori di terze parti, la cui gestione è demandata alla PA cliente, *“Concordare, già in fase di stipula contrattuale con la Pubblica Amministrazione cliente, le modalità per la fornitura della documentazione opportuna per la corretta e sicura configurazione e gestione delle componenti client (agent) utilizzate per la fruizione del servizio cloud”.*

¹ Ad esempio, proteggendo adeguatamente le eventuali chiavi di autenticazione ai servizi cloud eventualmente gestite in locale.

La qualifica ha una validità di 36 mesi a partire dalla data di protocollazione del presente provvedimento.

Ai sensi del Regolamento unico per le Infrastrutture Digitali e per i Servizi Cloud per la PA n. 21007 del 27 giugno 2024, ACN si riserva di effettuare verifiche volte ad accertare il possesso e il mantenimento dei requisiti previsti, in relazione alla tipologia e al livello di qualificazione.

Il presente atto potrà essere esibito a soggetti terzi nelle more che l'esito della qualificazione attribuita sia pubblicato nel Catalogo dei Servizi Cloud per la PA. Si rappresenta che ciò non costituisce un sostegno ovvero promozione dei servizi cloud erogati da codesta Società da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, riferendosi esclusivamente all'esito delle attività di verifica, ai sensi dell'art. 19, dei requisiti di cui al Regolamento ACN n. 21007/2024.

Il Capo Servizio
Certificazione e Vigilanza
(Andrea Billet)



Firmato digitalmente
da: ANDREA BILLET
Data: 13/05/2026
19:57:12